

INSIEME



www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 16 NOVEMBRE
1° di AVVENTO

***“LA SPERANZA NON VA DA SOLA.
PER SPERARE, BISOGNA ESSERE MOLTO FELICI,
BISOGNA AVER OTTENUTO,
RICEVUTO UNA GRANDE GRAZIA”
(Charles Péguy)***



AVVENTO 2025

AVVENTO 2025

Pieni di Gratitudine!

«Cari amici, la speranza cristiana non nasce nel rumore, ma nel silenzio di un'attesa abitata dall'amore. Non è figlia dell'euforia, ma dell'abbandono fiducioso. Ce lo insegna la Vergine Maria: lei incarna questa attesa, questa fiducia, questa speranza. Quando ci sembra che tutto sia fermo, che la vita sia una strada interrotta, ricordiamoci del Sabato Santo. Anche nel sepolcro, Dio sta preparando la sorpresa più grande. E se sappiamo accogliere con gratitudine quello che è stato, scopriremo che, proprio nella piccolezza e nel silenzio, Dio ama trasfigurare la realtà, facendo nuove tutte le cose con la fedeltà del suo amore. La vera gioia nasce dall'attesa abitata, dalla fede paziente, dalla speranza che quanto è vissuto nell'amore, certo, risorgerà a vita eterna».

Papa Leone

Carissimi Amici,

Papa Leone ci ha detto: "La nostra Speranza è Gesù!".

Iniziamo il Tempo di Avvento, pieni di gratitudine!

L'Anno Santo, con i suoi momenti pieni della Grazia del Signore ha già reso il nostro desiderio e la nostra attesa, abitati dall'Amore.

Tra i tanti Doni: il Pellegrinaggio Giubilare a Roma; la Visita Pastorale del Vescovo Mario; il costante richiamo per ritornare sempre all'"Essenziale"; la decisione e la responsabilità di molti tra noi di essere testimoni della vita di Gesù; i giovani, gli adolescenti i ragazzi stupiti e lieti per l'esperienza di un'Amicizia che li rende disponibili a lasciarsi conformare a Gesù.

Per un certo verso non è un'esagerazione dire che il Natale di Cristo è già esperienza per noi.

Ma sappiamo tutti che, grazie a Dio, la vita e la fede sono un cammino che permette al Dono che è Gesù, di rendere sempre più vera la nostra umanità conformandola alla Sua.

“Dio ama trasfigurare la realtà”, ci ricorda il Papa, a cominciare dalla nostra.

Per questo il cammino di Avvento è importante, un'altra Grazia, un'altra occasione che non possiamo perdere.

I “passi” di questo Tempo, sono legati all'essenzialità della proposta e, come già sappiamo, sono la Preghiera, la Catechesi per gli adulti e la Carità, così “rende nuove tutte le cose con la fedeltà del suo Amore”.

Che ci ritrovi disponibili: “Ce lo insegna la Vergine Maria: lei incarna questa attesa, questa fiducia, questa speranza”.

Alla Madonna chiediamo la Grazia di vivere un Avvento che sia cristiano!

Buon cammino d'Avvento!

*E' abitato dalla Grazia questo tempo,
perché nella vita riaccada il Dono di Gesù per tutti!*

Don Ivano e i Preti della Comunità Pastorale.



I PASSI DEL CAMMINO:

1) LA PREGHIERA

* Per la **Pregghiera quotidiana** è disponibile in fondo alla Chiesa il libretto: **“Di Generazione in Generazione”**. La Parola di ogni Giorno.

* Scegliere di **partecipare se possibile ad una S. Messa feriale.**

* Dal **LUNEDI'** al **SABATO** dalle ore 8,30 alle 9,00:
ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE.

* **5 minuti con Gesù:** preghiera breve **per tutti i ragazzi in Chiesa alle ore 8,10 prima di andare a scuola.**

Per chi non può venire in Chiesa, la preghiera potrà essere fatta insieme alla propria famiglia.

* Ogni **DOMENICA** alle 16,00: **PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE EUCARISTICA.**

* **DOMENICA 7/12: BENEDIZIONE E DISTRIBUZIONE PREGHIERA E ACQUA SANTA** per le Famiglie che non riceveranno la Benedizione Natalizia.

* **LUNEDI' 15/12:**
INIZIO NOVENA DI NATALE.

* **CONFESSIONI PER GLI ADULTI** (oltre agli orari stabiliti):

* **LUNEDI' 17/11** ore 21 a Biassono.

* **LUNEDI' 24/11** ore 21 a Sovico.

* **LUNEDI' 1/12** ore 21 a Macherio.

* **ESERCIZI SPIRITUALI PER I GIOVANI:**
1 – 2 – 3 DICEMBRE.

* **CONCERTO DI NATALE: DOMENICA 30 NOVEMBRE**
Ore 21,00 in Chiesa parrocchiale.

In Avvento torna il «Kaire» a scuola di preghiera con l'Arcivescovo



Torna anche nel prossimo Avvento l'appuntamento ormai tradizionale con il *Kaire*, un breve momento quotidiano di preghiera con monsignor Delpini, diffuso dai *media* diocesani e fruibile in ogni momento della giornata. «A scuola di preghiera con l'Arcivescovo» è il sottotitolo della proposta, le cui riflessioni verranno trasmesse da luoghi simbolicamente legati alla vita quotidiana delle persone: nelle prime due settimane, per esempio, le preghiere verranno registrate rispettivamente nella cappella della Stazione Centrale di Milano, snodo da cui ogni giorno passano migliaia di lavoratori, studenti e turisti, e nella piccola chiesa di San Raffaele, nel pieno centro di Milano, circondata da negozi e uffici.

Questi orari e modalità di trasmissione, a partire da domenica 16 novembre:

su www.chiesadimilano.it, [YouTube](#) e [Facebook](#) dalle 7 del mattino, su Radio Marconi alle 20.20, su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) da lunedì a venerdì in coda al telegiornale, ovvero verso le 19.35, al sabato e alla domenica alle 19 (in replica tutti i giorni al termine della programmazione, nel corso della trasmissione «Buonanotte... in preghiera»).

CATECHESI PER GLI ADULTI

“Credo in un solo Signore, Gesù Cristo”.

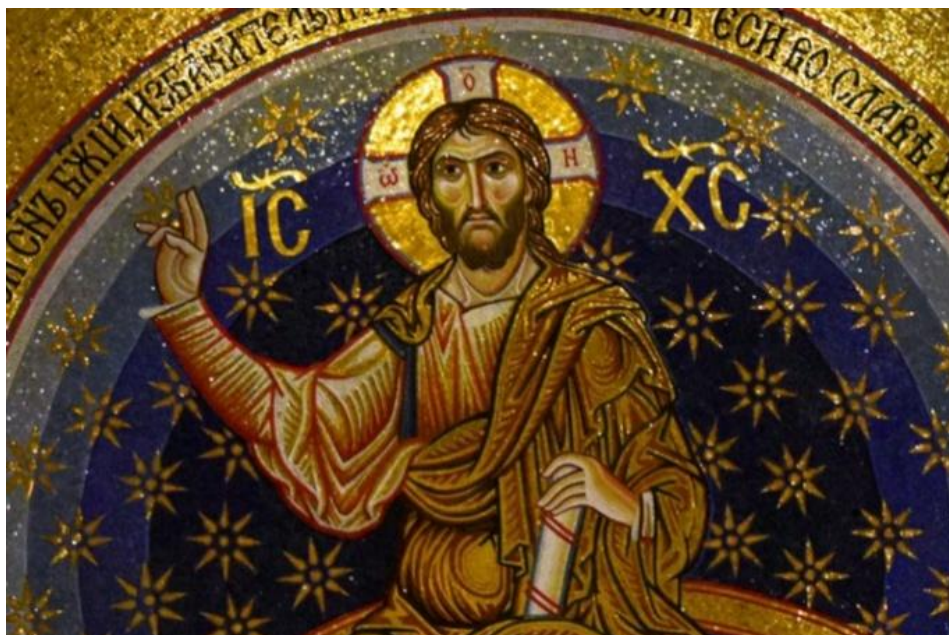


GIUBILEO DELLA SPERANZA * AVVENTO 2025

“Vorrei raccomandarvi la formazione a tutti i livelli. Viviamo un'emergenza formativa e non dobbiamo illuderci che basti portare avanti qualche attività tradizionale per mantenere vitali le nostre comunità cristiane.

Esse devono diventare generative: esser grembo che inizia alla fede e cuore che cerca coloro che l'hanno abbandonata.

Nelle parrocchie c'è bisogno di formazione e, laddove non ci fossero, sarebbe importante inserire percorsi biblici e liturgici, senza tralasciare le questioni che intercettano le passioni delle nuove generazioni ma che interessano tutti noi.” (Papa Leone)



A 1700 anni dalla celebrazione del primo grande Concilio Ecumenico, quello di Nicea (325), meditiamo sulla parte del CREDO che riguarda il Signore Gesù Cristo.

*** MERCOLEDI' 19/11**

“della stessa sostanza del Padre”

Il mistero dell'Unigenito Figlio di Dio: uno sguardo oltre il tempo e lo spazio. “In principio..”

*** MERCOLEDI' 26/11**

**“Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo”**

L'avvenimento dell'Incarnazione del Verbo eterno del Padre.

*** MERCOLEDI' 3/12**

**“Fu crocifisso...morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato”**

La Pasqua di Gesù, cuore della fede cristiana.

*** MERCOLEDI' 10/12**

“E di nuovo verrà, nella gloria”

L'escatologia, ovvero le “cose ultime” (i Novissimi).

***Gli incontri si terranno nella Chiesa Parrocchiale
di Biassono con inizio alle ore 21.00,
e saranno guidati da Padre Patrizio Garascia.***



3) LA CARITA' DI AVVENTO



***“Perché dagli occhi si capisce
quando la vita ricomincia”.***

**Aiutiamo gli
amici
di Terra Santa
a ricominciare...**



**La cassetta per l'offerta della Carità dell'Avvento
si trova all'altare della Madonna**

UDIENZA GENERALE DI PAPA LEONE

Giubileo 2025.

**Gesù Cristo nostra speranza. IV La Risurrezione di
Cristo e le sfide del mondo attuale.**

La Pasqua dà speranza alla vita quotidiana

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! E benvenuti tutti.

La Pasqua di Gesù è un evento che non appartiene a un lontano passato, ormai sedimentato nella tradizione come tanti altri episodi della storia umana. **La Chiesa ci insegna a fare memoria attualizzante della Risurrezione ogni anno nella domenica di Pasqua e ogni giorno nella celebrazione eucaristica, durante la quale si realizza nel modo più pieno la promessa del Signore risorto: «Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20).**

Per questo il mistero pasquale costituisce il cardine della vita del cristiano, attorno a cui ruotano tutti gli altri eventi. Possiamo dire allora, senza alcun irenismo o sentimentalismo, che ogni giorno è Pasqua. In che modo?

Sperimentiamo ora per ora tante esperienze diverse: dolore, sofferenza, tristezza, intrecciate con gioia, stupore, serenità. Ma attraverso ogni situazione il cuore umano brama la pienezza, una felicità profonda. Una grande filosofa del Novecento, Santa Teresa Benedetta della Croce, al secolo Edith Stein, che ha tanto scavato nel mistero della persona umana, ci ricorda questo dinamismo di costante ricerca del compimento. «L'essere umano – ella scrive – anela sempre ad avere di nuovo in dono l'essere, per poter attingere ciò che l'attimo gli dà e al tempo stesso gli toglie» (Essere finito ed Essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere, Roma 1998, 387). **Siamo immersi nel limite, ma siamo anche protesi a superarlo.**

L'annuncio pasquale è la notizia più bella, gioiosa e sconvolgente che sia mai risuonata nel corso della storia. Essa è il “Vangelo” per eccellenza, che attesta la vittoria dell'amore sul peccato e della vita sulla morte, e per questo è l'unica in grado di saziare la domanda di senso che inquieta la nostra mente e il nostro cuore. L'essere umano è animato da un movimento interiore, proteso verso un oltre che costantemente

lo attrae. Nessuna realtà contingente lo soddisfa. Tendiamo all'infinito e all'eterno. Ciò contrasta con l'esperienza della morte, anticipata dalle sofferenze, dalle perdite, dai fallimenti. Dalla morte «nullu homo vivente po skampare», canta San Francesco (cfr Cantico di frate sole).

Tutto cambia grazie a quel mattino in cui le donne, recatesi al sepolcro per ungere il corpo del Signore, lo trovarono vuoto. La domanda rivolta dai Magi giunti dall'oriente a Gerusalemme: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei?» (Mt 2,1-2), trova la sua risposta definitiva nelle parole del misterioso giovane vestito di bianco che parla alle donne nell'alba pasquale: «Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. Non è qui. È risuscitato» (Mc 16,6).

Da quel mattino fino a oggi, ogni giorno, Gesù avrà anche questo titolo: il Vivente, come Lui stesso si presenta nell'Apocalisse: «Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre» (Ap 1,17-18). E in Lui noi abbiamo la sicurezza di poter trovare sempre la stella polare verso cui indirizzare la nostra vita di apparente caos, segnata da fatti che spesso ci appaiono confusi, inaccettabili, incomprensibili: il male, nelle sue molteplici sfaccettature, la sofferenza, la morte, eventi che riguardano tutti e ciascuno. Meditando il mistero della Risurrezione, troviamo risposta alla nostra sete di significato.

Davanti alla nostra umanità fragile, l'annuncio pasquale si fa cura e guarigione, alimenta la speranza di fronte alle sfide spaventose che la vita ci mette davanti ogni giorno a livello personale e planetario. Nella prospettiva della Pasqua, la Via Crucis si trasfigura in Via Lucis. Abbiamo bisogno di assaporare e meditare la gioia dopo il dolore, di ri-attraversare nella nuova luce tutte le tappe che hanno preceduto la Risurrezione.

La Pasqua non elimina la croce, ma la vince nel duello prodigioso che ha cambiato la storia umana. Anche il nostro tempo, segnato da tante croci, invoca l'alba della speranza pasquale. La Risurrezione di Cristo non è un'idea, una teoria, ma l'Avvenimento che sta a fondamento della fede. Egli, il Risorto, mediante lo Spirito Santo continua a ricordarcelo, perché possiamo essere suoi testimoni anche dove la storia umana non vede luce all'orizzonte. La speranza pasquale non delude. Credere

veramente nella Pasqua attraverso il cammino quotidiano significa rivoluzionare la nostra vita, essere trasformati per trasformare il mondo con la forza mite e coraggiosa della speranza cristiana.

UDIENZA GENERALE DI PAPA LEONE

Giubileo 2025.

Gesù Cristo nostra speranza. IV La Risurrezione di Cristo e le sfide del mondo attuale.

La spiritualità pasquale anima la fraternità. “Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi” (cfr Gv 15,12)

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Credere nella morte e risurrezione di Cristo e vivere la spiritualità pasquale infonde speranza nella vita e incoraggia a investire nel bene. In particolare, ci aiuta ad amare e alimentare la *fraternità*, che è senza dubbio una delle grandi sfide per l'umanità contemporanea, come ha visto chiaramente Papa Francesco.

La fraternità nasce da un dato profondamente umano. Siamo capaci di relazione e, se lo vogliamo, sappiamo costruire legami autentici tra di noi. Senza relazioni, che ci sostengono e che ci arricchiscono sin dall'inizio della nostra vita, non potremmo sopravvivere, crescere, imparare. Esse sono molteplici, diverse per modalità e profondità. Ma certo è che la nostra umanità si compie al meglio quando siamo e viviamo insieme, quando riusciamo a sperimentare legami autentici, non formali, con le persone che abbiamo accanto. Se siamo ripiegati su noi stessi, rischiamo di ammalarci di solitudine, e anche di un narcisismo che si preoccupa degli altri solo per interesse. L'altro si riduce allora a qualcuno da cui prendere, senza che siamo mai disposti davvero a dare, a donarci.

Sappiamo bene che anche oggi la fraternità non appare scontata, non è immediata. Molti conflitti, tante guerre sparse nel mondo, tensioni sociali e sentimenti di odio sembrerebbero anzi dimostrare il contrario. Tuttavia, la fraternità non è un bel sogno impossibile, non è un desiderio di pochi illusi. Ma per superare le ombre che la minacciano, bisogna andare alle fonti, e soprattutto attingere luce e forza dal Colui che solo ci libera dal veleno dell'inimicizia.

La parola “fratello” deriva da una radice molto antica, che significa prendersi cura, avere a cuore, sostenere e sostentare.

Applicata a ogni persona umana diventa un appello, un invito. Spesso pensiamo che il ruolo di fratello, di sorella, rimandi alla parentela, all'essere consanguinei, al far parte della stessa

famiglia. In verità, sappiamo bene quanto il disaccordo, la frattura, talvolta l'odio possano devastare anche le relazioni tra parenti, non soltanto tra estranei.

Questo dimostra la necessità, oggi più che mai urgente, di rimeditare il saluto con cui San Francesco d'Assisi si rivolgeva a tutte e a tutti, indipendentemente da provenienze geografiche e culturali, religiose o dottrinali: *omnes fratres* era il modo inclusivo con cui San Francesco poneva sullo stesso piano tutti gli esseri umani, proprio perché li riconosceva nel comune destino di dignità, di dialogo, di accoglienza e di salvezza. Papa Francesco ha riproposto questo approccio del Poverello di Assisi, valorizzandone l'attualità dopo 800 anni, nell'Enciclica *Fratelli tutti*.

Quel “**tutti**”, che significava per San Francesco **il segno accogliente di una fraternità universale, esprime un tratto essenziale del cristianesimo, che sin dall'inizio è stato l'annuncio della Buona Notizia destinata alla salvezza di tutti, mai in forma esclusiva o privata**. Questa fraternità si basa sul comandamento di Gesù, che è nuovo in quanto realizzato da Lui stesso, compimento sovrabbondante della volontà del Padre: grazie a Lui, che ci ha amato e ha dato sé stesso per noi, noi possiamo a nostra volta amarci e dare la vita per gli altri, come figli dell'unico Padre e veri fratelli in Gesù Cristo.

Gesù ci ha amato sino alla fine, dice il Vangelo di Giovanni (cfr 13,1). Quando è oramai prossima la passione, il Maestro sa bene che il suo tempo storico sta per concludersi. Teme ciò che sta per accadere, sperimenta il supplizio più terribile e l'abbandono. La sua Risurrezione, al terzo giorno, è l'inizio di una storia nuova. **E i discepoli diventano pienamente fratelli, dopo tanto tempo di vita insieme, non solo quando vivono il dolore della morte di Gesù, ma, soprattutto, quando lo riconoscono come il Risorto, ricevono il dono dello Spirito e ne diventano testimoni**.

I fratelli e le sorelle si sostengono a vicenda nelle prove, non voltano le spalle a chi è nel bisogno: piangono e gioiscono insieme nella prospettiva operosa dell'unità, della fiducia, dell'affidamento reciproco. La dinamica è quella che Gesù stesso ci consegna: **“Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato” (cfr Gv 15,12)**.

La fraternità donata da Cristo morto e risorto ci libera dalle logiche negative degli egoismi, delle divisioni, delle prepotenze, e ci restituisce alla nostra vocazione originaria, in nome di un amore e di una speranza che si rinnovano ogni giorno. Il Risorto ci ha indicato la via da percorrere insieme a Lui, per sentirci e per essere “fratelli tutti”.

CALENDARIO 18ENNI & GIOVANI



18ENNI – ADORAZIONE

• Oratorio Biassono

GIOVANI

• Casa Betania (Lissone)

LECTIO

• A rotazione nel decanato

NOVEMBRE

DOM 2 18ENNI

DOM 9 LECTIO (tutti)

DOM 16 GIOVANI

DOM 23 18ENNI

DICEMBRE

1-2-3

ESERCIZI SPIRITUALI
AVVENTO (Desio)

DOM 7 18ENNI

MER 10 ADORAZIONE

MER 17 18ENNI

DOM 14 GIOVANI

LUN 23 LECTIO+CONF

GENNAIO

DOM 11 18ENNI

MER 14 ADORAZIONE

DOM 18 GIOVANI

DOM 25 18ENNI

FEBBRAIO

DOM 1 LECTIO (tutti)

DOM 8 18ENNI

DOM 15 GIOVANI

MER 18 ADORAZIONE

DOM 22

Ingresso in Quaresima

MARZO

DOM 1 18ENNI

DOM 8 GIOVANI

MER 11 ADORAZIONE

DOM 15 18ENNI

DOM 22 LECTIO (tutti)

SAB 28

Veglia in Traditio Symboli
(tutti)

APRILE

2-3-4 TRIDUO
VITA COMUNE

DOM 12 18ENNI

DOM 19 GIOVANI

MER 22 ADORAZIONE

DOM 26 18ENNI

MAGGIO

DOM 3 18ENNI

DOM 10 GIOVANI

MER 13 ADORAZIONE

DOM 17 18ENNI

DOM 24 LECTIO (tutti)

2 GIUGNO

grigliata finale (tutti)

ORARI INCONTRI

DOMENICA

19:00 Incontro (per il gruppo
indicato nel calendario)

20:00 Accoglienza e
preparazione della cena

20:30 Cena insieme

22:15 Compieta insieme

MERCOLEDÌ

21:00 Incontro/adorazione

22:30 Compieta insieme



Adotta una tegola!

Contribuisci a far rinascere il nostro Cineteatro

Il nostro amato Cineteatro Santa Maria ha bisogno di noi. Dopo anni di onorata carriera, il tetto mostra i segni del tempo. Per riportarlo allo splendore di un tempo, abbiamo bisogno del tuo aiuto. Adotta una tegola!

Come puoi fare la differenza?

Adotta una tegola: Con una piccola donazione, sostituirai una tegola danneggiata e diventerai parte integrante della storia del cinema.

Diffondi la voce: Condividi questa campagna sui tuoi social. Ogni condivisione ci aiuta a raggiungere più persone.

Partecipa agli eventi: Ti invitiamo a partecipare alle serate speciali che organizzeremo per ringraziare tutti i donatori.

Perché è importante salvare il Cineteatro Santa Maria?

Un pezzo di noi: Il Cineteatro è un simbolo della nostra comunità. Preservarlo significa custodire un pezzo della nostra storia.

Un luogo di cultura: Riportando il cinema al suo antico splendore, offriremo alla comunità un luogo dove vivere nuove esperienze culturali.

Un futuro per tutti: Restaurare il Cineteatro significa garantire alle future generazioni un luogo dove creare ricordi indimenticabili.

Unisciti a noi e dai il tuo contributo per far rinascere il cuore pulsante della nostra parrocchia e del nostro paese.

*** OFFERTA PER "ADOTTARE UNA TEGOLA": € 50**

...ma, tranquillamente, ciascuno potrà offrire quello che può o che desidera. Grazie!

Costo totale: € 191.600

I lavori inizieranno a Giugno 2026

Modalità di Pagamento

Bonifico Bancario: IT08P0623032540000015300706

Resoconto al 1/11

*** N° tegole 4285. Restano da coprire n° tegole 2525**

Offerte raccolte: € 87.670

SABATO H 21.00

**18.10.25 | OHANA
THE GREATEST SHOW
15.11.25 | MAISENTITI
I FIORI BLU**

**29.11.25 | TEATRO LAB-ADULTI
OTTO DONNE E UN MISTERO
(FUORI RASSEGNA)**

**13.12.25 | IDEEINSCENA
TWIST**

**24.01.26 | DEDALUS TEATRO
L'AMORE VINCE**

**14.02.26 | ONEYROS
IL PRIGIONIERO DELLA SECONDA
STRADA**

**07.03.26 | GENIATTORI
TRE SULL'ALTALENA**

**28.03.26 | RONZINANTE
I PROMESSI STORTI**

28.04.26 | MATTEO IPPOLITO

**AMLETO:
TUTTO CIÒ CHE NON SO**

**16.05.26 | LA RINASCITA
BARBON!!**

Direzione artistica di: Lorenzo Viganò, Rebecca Maslowsky, Letizia Motta e Marco Confalonieri

F.lli Colombo snc.
di Colombo Iginio e Giuseppe
Laboratorio d'arte e falegnameria
Mobili per arredamento su misura
Info@filiocolombosnc.com
Via Giuseppe Mazzini 24 - 20853 Biassono (MB)
Tel. 039 2752282

Pasticceria e Confezioneria
Galliani
dal 1909
Piazza S. Francesco 5 Biassono
Tel. 039 2752817
particorregalliani@gmail.com
Produzione propria di
suggeriti in cioccolatatura, fiori.

Meregalli
ATTIVITÀ
CUCINE
E
ARREDI
IN
CUCINA
20853 BIASSONO (MB)
Sede Sociale
Via Luigi Segradora, 4
Ufficio e Esposizione
Via degli Artigiani, 20/22
Tel./Fax 039 492805

Elettrotecnica p.i. Colciaghi S.a.s.
di Colciaghi Emanuele & C.
Impianti elettrici civili ed industriali
Via Porta d'Amelio, 54 - 039 2322253
Via T. Edison, 1 - 039 470028
Cellulare: 336 7121231, 336 7121232,
336 7121233, 336 9675490
elettrotecnica.colciaghi@virgilio.it

BBS BrighiBluService
Professional Cleaning
-39 371 6590235 - info@brighiblu-service.it

**FARMACIA
ARIANI**
Via Cesana e Villa, 12
farmaciaariani@hotmail.com
☎ 039.2752282 - ☎ 371.4938437
www.farmaciaariani.it

**CASSANMAGNAGO
SERRAMENTI**
Via Ansperto da Biassono, 52 - Biassono (MB)
Tel/fax 039 2013592
cassanmagnago.serr@tiscali.it
www.cassanmagnagoserramenti.it

**MACELLERIA
Casiraghi**
la carne di alta qualità
Via delle Industrie, 16 / 18 (Zona Industriale)
Biassono (MB) - Tel./Fax 039.490001

**PIZZERIA
DA SEBASTIAN**
RISTORANTE
PIZZAIOLA ITALIANO
FORNO A LEGNA
PIZZA ANCHE D'ASPORTO
SI ACCETTANO TICKETS
CHIUSO IL LUNEDÌ
VIA MAZZINI 10 BIASSONO 039.2752757 / 347.3026197

CAZZANIGA
Amministrazioni e Servizi s.r.l.

***Poltronissima**

ABBONAMENTI

INTERO 99€ | 118€*

UNDER40 78€

BIGLIETTI

INTERO 13€ | 15€*

UNDER40 10€

PER INFO



SCANSIONAMI!!

IDRAULICA GIOVANZANA
IDRAULICA GIOVANZANA
@giovanzanaidraulica
20853 - BIASSONO (MB)
Via G. Mazzini 44
Tel. 039-2753652

Whatsapp: 0392322144

Email: bigliettiteria@cineteatrobiassono.org

Biglietteria: Via Segradora, 15, Biassono (MB)

STING & THE POLICE *TRIBUTE*



NOVEMBRE

22

ORE 21:00

KING OF PAIN BAND

CineTeatro Santa Maria Biassono
Via Luigi Segrà, 15

BIGLIETTO €15
Ridotto under 14: €10

Biglietteria online: www.cineteatrobiassono.org/ticket/

✉ biglietteria@cineteatrobiassono.org

☎ 039.232.21.44



FEMMINILE SINGOLARE

CON MARTA MARTINELLI



TESTI DI BENEDETTA ZANARDI E MARTA MARTINELLI

23 NOVEMBRE 2025 - ORE 21.00

CINETEATRO SANTA MARIA

BIASSONO

INGRESSO OFFERTA LIBERA

MIN. 10,00 EURO

IL FESTIVAL È UN PROGETTO DI ELASTICA
CON GUCCI E FONDAZIONE CR FIRENZE COME PARTNER FONDATORI
E CON LA CO-PROMOZIONE DEL COMUNE DI FIRENZE.

PARROCCHIA S. MARTINO V. BIASSONO

www.comunitapastoralebms.it

ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA: * ore 8,00 Chiesa di S. Francesco alle Cascine

* ore 9,00 - * ore 10,15 - * 11,30 - * ore 17,30

FERIALI da Lunedì al Venerdì: * ore 9,00 * ore 18,30.

Sabato: * ore 9,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502), via Ansperto 1

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302), via Umberto I, 12

email: oratoriobiassono@gmail.com

L' Oratorio è APERTO da LUNEDÌ a DOMENICA:

dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI, ex-oratorio femminile,

Il mercoledì, il giovedì e il sabato: dalle ore 14,30 alle ore 17,00.

PUNTO PANE ex-oratorio femminile,

Giorno di distribuzione: giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.

BANCO DI SOLIDARIETA': "MARIO E COSTANZA" (371 4614735)

ex-oratorio femminile

il mercoledì e giovedì: dalle ore 17,00 alle ore 19,00

CINE-TEATRO S. MARIA, via Segrà, 15

email: info@cineteatrobiassono.org

www.cineteatrobiassono.org

Tel: 039.232.21.44 (anche WhatsApp)

CENTRO DI ASCOLTO, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Sabato: dalle 15,00 alle 17,00.

Il Mercoledì: dalle 17,30 alle 19,00.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

LABORATORIO DI ITALIANO PER STRANIERI, P.zza S. Francesco.

email: centroascoltobiassono@gmail.com

Il Mercoledì e Giovedì: dalle 10,00 alle 11,30.

Il Giovedì dalle: 14,45 alle 16,15.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

GRAZIE:

*** Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia**
Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare
direttamente il versamento:

IT 08 P 06230 32540 000015300706

AVVISI

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO ANNO 2026

Dal 17/1/2026 al 7/2/2026. Iscrizioni in segreteria parrocchiale.

*** CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:**

- | | |
|-------------------------------|-------------------------------|
| * LUNEDI 8/12 ore 16 | * DOMENICA 24/5 ore 16 |
| * DOMENICA 11/1 ore 16 | * DOMENICA 14/6 ore 16 |
| * DOMENICA 8/2 ore 16 | * DOMENICA 12/7 ore 16 |
| * DOMENICA 12/4 ore 16 | |

DIOCESI DI MILANO * DECANATO DI LISSONE. CONSULTA PER LA DISABILITA'.

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1.

Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini. Ecco le date:

23 Novembre 2025;
21 Dicembre 2025;
18 Gennaio 2026;
22 Marzo 2026;

19 Aprile 2026;
17 Maggio 2026;
21 Giugno 2026.



Fondazione Ambrosiana
Attività Pastorali



MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE



azione cattolica
Bassano
Macherio Bardone



UN TIPO LOSCO IN PARADISO

Testi e canzoni di Guido Meregalli

Coreografie di Patrizia Granchi

Arrangiamenti musicali di Andrea Bianchin

Elaborazioni musicali di Francesca Meregalli

e Gruppo musicale Koinè

Tecnico del suono Claudio Bacco

Progetto grafico di Sofia Bertaiola

Allestimento teatrale e regia di Ilaria Mauri

In scena:

Christine Kengne, Fausto Broggi,

Francesca Meregalli, Giovanni Longoni,

Ilaria Mauri, Iris Terzi,

Luca Galbiati, Lucia Consonni,

Michelle Kengne, Omar Castoldi,

Pietro Galbiati, Rose Kengne,

Samuele Dinegro, Serena Viganò



SABATO 29 NOVEMBRE 2025

CINEPAX MACHERIO

VIA MILANO 23

MACHERIO (MB)

ORE 21.00

**“VIVERE,
NON VIVACCHIARE!”**